

**BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL
31.12.2017**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO
CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2017**

I N D I C E

PREMESSA

1. Lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio economico preventivo.
2. L'analisi degli investimenti effettuati.
3. I dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno.
4. L'andamento nell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione

PREMESSA

L'ASP della Romagna Faentina è sorta il 1° febbraio 2015 dall'unificazione dell'Asp "Prendersi Cura" di Faenza e dell'Asp "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

Servizi e prestazioni svolte

Nel corso del 2017, l'Azienda ha gestito i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali per anziani:

SETTORE ANZIANI

RESIDENZA "IL FONTANONE" Faenza

	Posti autorizzati al 31.12.2017	
Centro Diurno	25	22 accreditati
Casa di riposo	24	non accreditati
Comunità alloggio	16	non accreditati
Gruppo appartamento	4	non accreditati
Gruppo appart/Servizio di Sollievo (non attivo)	6	non accreditati

RESIDENZA "CAMERINI" Castel Bolognese

	Posti autorizzati al 31.12.2017	
Centro Diurno	25	16 accreditati
Casa di riposo*	12	non accreditati
Casa Residenza Anziani/Casa protetta	60	40 accreditati di cui 6 riservati a DGR. 2068/04
Servizio di sollievo notturno	2	non accreditati

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 6 posti su 12 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 13/12/2016 Prot. 2411.

RESIDENZA "V.BENNOLI" Solarolo

	Posti autorizzati al 31.12.2017	
Centro diurno	5	3 accreditati
Casa di Riposo	4	non accreditati
Casa Protetta	47	29 accreditati

RESIDENZA "S. CATERINA E DON CIANI" Fognano

	Posti autorizzati al 31.12.2017	
Casa di Riposo	5	non accreditati
Casa Protetta	20*	non accreditati

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 11 posti su 16 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 21/06/2017 Prot. 1206.

Le strutture nel 2017 hanno registrato complessivamente il pieno delle presenze nei vari servizi, con alcuni periodi di riduzione dell'utenza in alcuni Centri Diurni ed alcuni posti non accreditati.

Significativa la trasformazione dei servizi di Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento presso la Residenza Il Fontanone di Faenza, nei quali nel corso del 2016 l'occupazione era scesa progressivamente dall'80% a 2 unità a fine anno. Pertanto nel 2017 sono state applicate nuove modalità gestionali ed è stata avviata una riorganizzazione sperimentale, a seguito di una irreversibile e progressiva riduzione dell'utenza (anziani non autosufficienti di grado lieve) in linea con gli indirizzi definiti con delibera Cda n. 156 del 3/11/2016. In collaborazione con i Servizi Sociali è stato proposto un nuovo modello sperimentale di "abitare sociale", rivolto ad anziani e adulti esclusivamente autosufficienti, prioritariamente residenti nel territorio di Faenza, che necessitano di una vita comunitaria di reciproca solidarietà e supporto assistenziale.

La nuova carta dei Servizi Area Anziani è stata approvata con Delibera CdA Oggetto di Verbale n. 212 del 29/12/2017.

Nel 2017 si conferma la seguente attività di Coordinamento:

- Residenza Il Fontanone e Camerini Dott.ssa Rosa Bruna Belli
- Residenza Bennoli e Residenza S. Caterina e Don Ciani di Fognano Sig.ra Fabia Dadi.

Nel corso del 2017 fra le attività di coordinamento svolte è risultato particolarmente impegnativo il consolidamento dei nuovi assetti organizzativi e dei gruppi di lavoro nelle strutture accreditate.

Nella dotazione di personale dipendente assegnata in particolare alle strutture accreditate si sono verificati alcuni assestamenti rispetto all'anno precedente, nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa sull'accreditamento, con trasferimenti di dipendenti fra le sedi di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese e l'inserimento di nuovi assunti a seguito di espletamento di procedura concorsuale. Per la sostituzione del personale dipendente è stato formalizzato un contratto con agenzia di somministrazione OASI LAVORO di Bologna. Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi formativi per i dipendenti dell'ASP in particolare per la demenza e la gestione dei pazienti con gravi disabilità acquisite con la consulenza di una Psicologa, sulla medicina Olistica e salute della donna con la collaborazione di un Medico ginecologo, sulla movimentazione dell'anziano e sulla contenzione con la collaborazione delle fisioterapiste; per il personale infermieristico sulla gestione dei pazienti con nutrizione artificiale e altre attività sanitarie; per il personale addetto all'assistenza sulla cura del piede e taglio delle unghie con la collaborazione di un Podologo; per la gestione della cartella informatizzata con CBA e sulla sicurezza con l'R.S.P.P. dell'azienda.

Nei servizi non accreditati di tutte le Residenze dell'ASP sono stati mantenuti gli operatori a convenzione con l'A.T.I con capogruppo la Coop. Sociale In Cammino di Faenza.

Durante l'anno si è provveduto a mantenere l'organizzazione dei servizi accreditati in funzione del rispetto di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla normativa, come confermato dall'OTAP nello svolgimento delle verifiche ispettive, a riscontro dell'adeguatezza di quanto richiesto convalidando l'accreditamento definitivo dei nostri servizi.

Si è confermato il servizio di ristorazione centralizzato presso la cucina della Residenza Il Fontanone con consegna dei pasti alle strutture distaccate dell'ASP a Solarolo e Castel Bolognese. Inoltre è rimasta in gestione la fornitura dei pasti anche nei servizi a gestione privata di Faenza, Brisighella e Casola Valsenio, sulla base dei contratti di servizio sottoscritti col soggetto gestore accreditato definitivamente.

Nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda, ed in particolare nelle Case Protette, va segnalato il costante incremento di caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, come pure per gli ingressi in DGR 2068/04 e di pazienti con ventilazione assistita a Castel Bolognese, dove l'adeguamento numerico degli operatori nel turno di lavoro, corrispondente rispetto alla tipologia di pazienti ad alta intensità assistenziale, ha comportato un aumento dei costi del personale e delle attrezzature.

Nel 2017 gli interventi e le prestazioni che hanno avuto un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e sulla qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori.

Nel corso del 2017 è proseguita l'integrazione fra le Residenze dell'ASP, consolidando quanto già realizzato fra le strutture di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese, ed estendendo modalità e metodologia di lavoro anche alla gestione della struttura di Fognano.

Nella **Residenza Il Fontanone di Faenza** il percorso di accreditamento nel Centro Diurno accreditato ha convalidato l'assetto organizzativo già in essere, migliorando alcuni aspetti per adeguamenti ai requisiti richiesti dalla normativa. Nel 2017 il servizio ha realizzato un buon indice di occupazione, favorito anche dalla collaborazione con l'attività della Palestra della Mente. Si è verificato un incremento degli utenti con disturbi del comportamento, per il quale è stato realizzato un adeguamento di sicurezza degli ambienti. L'inserimento della OSS/animatore in supporto alle attività ricreative nei nostri reparti e servizi della Residenza il Fontanone ha consentito lo svolgimento di numerose iniziative nel corso dell'anno, molto apprezzate dagli utenti e dai loro famigliari.

Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato il miglioramento della qualità dei servizi accertato anche tramite il questionario annuale, con un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato pari al 82,60%, espresso dai famigliari e dagli anziani.

Sono stati variati gli orari dei pasti, adeguandoli a quanto richiesto dalla normativa e dall'AUSL, in particolare posticipando l'orario del pranzo alle 12,30 e della cena alle 18,30. Questa variazione ha comportato la revisione di tutti i turni e piani di lavoro del personale coinvolto.

In Casa di riposo il target si è stabilizzato su anziani non autosufficienti di grado lieve, indirizzando i casi di aggravamento alle Assistenti sociali territoriali, verificando anche la possibilità di inserimento nei posti di Casa Protetta a libero mercato disponibili nelle Residenze dell'ASP. Si nota comunque un significativo calo nelle domande per tale tipologia di servizio.

Per la Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento, a seguito di verifica a fine 2017 del nuovo modello sperimentale di "abitare sociale", l'occupazione dei posti rispecchia le seguenti percentuali:

Nel Gruppo Appartamento - la percentuale di occupazione dei 4 posti è stata in media del 50%, solo in alcuni periodi del 75%. Il target prevalente è stato di anziani non autosufficienti di grado lieve

Nella Comunità Alloggio - La percentuale di occupazione dei 16 posti è stata del 12,50% nel primo semestre con un progressivo incremento nel semestre successivo.

Nel 2017 il target prevalente è stato di giovani e adulti, come sotto dettagliato:

50% ingressi (8 su 16 posti letto) giovani adulti segnalati dalla direzione con retta ribassata

25 % ingressi (4 su 16 posti letto) adulti casi molto problematici

25 % ingressi (4 su 16 posti letto) adulti segnalati dai servizi e non problematici.

Le criticità emerse dopo un anno di sperimentazione sono state principalmente le seguenti:

- Difficoltà iniziale nella copertura dei posti per carenza di domanda del servizio o caratteristiche del richiedente non appropriate.
- Precarietà degli inserimenti
- complessità di gestione del servizio con casi problematici, caratteriali, casi sociali che hanno creato anche problemi di convivenza. Sono da sottolineare le difficoltà relazionali con alcuni utenti atipici
- Alcuni ingressi non sono stati realizzati perché il servizio non offre l'uso cucina e l'uso lavanderia.

L'analisi dei dati raccolti consente di valutare il proseguimento del servizio nell'anno 2018 e l'applicazione dei correttivi necessari.

Nella Residenza Bennoli di Solarolo nel rispetto delle disposizioni sull'accreditamento sono stati mantenuti invariati gli standard previsti. Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato la qualità dei servizi accertata anche tramite il questionario annuale con un positivo indice di soddisfazione pari al 98,12% dei famigliari e pari al 99,50 % degli ospiti.

Si è confermato il potenziamento del servizio animazione con la presenza di un oss/aiuto animatore in affiancamento dell'animatore qualificato che ha consentito di svolgere numerose e gradite attività di animazione sia interne sia aperte al territorio. In questo ambito sono state mantenute le grandi feste estive ed invernali.

Il C.D. ha registrato un progressivo aumento della percentuale di occupazione dei posti registrando un numero di giornate pari a 1.420

Nel corso dell'anno al fine di mantenere il decoro degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto a:

- sistemare la scala d'ingresso lato parcheggio Via Padrina;
- ritinteggiare camere da letto e i corridoi del reparto notte;
- sostituire alcune porte di interne;
- acquistare armadi con sopralzo per camere da letto;
- acquistare armadietti a servizio degli ospiti del Centro Diurno.

Lo staff del personale è stato confermato numericamente nelle unità previste con assunzione di un operatore OSS in sostituzione di altro trasferito per mobilità ad altra azienda.

Dal mese di gennaio quale progetto di avvicinamento a ritmi di vita famigliari degli ospiti sono stati posticipati gli orari dei pasti principali di 0,30 minuti: pranzo 12.30 – cena 18.30.

E' stato confermato il servizio di fisioterapia per tutti i servizi della Residenza, accreditati e non, svolto da un operatore dipendente dell'Asp che ha garantito un servizio qualitativamente migliore e puntuale.

Nella **Residenza Camerini di Castel Bolognese** il percorso di accreditamento della CRA e del Centro Diurno ha confermato la riorganizzazione nell'uso degli spazi, nella collocazione dei posti letto e dei servizi avviata nei due anni precedenti. Nel 2017 il servizio ha realizzato un indice di occupazione nei posti CRA pari al 98,36 %. Per il Centro Diurno invece si registra una presenza molto ridotta, in alcuni periodi inferiore al 50 % dei posti, ed anche se

sono stati realizzati interventi promozionali e divulgativi del servizio, purtroppo non si sono registrati significativi incrementi.

In Casa di riposo il target si è stabilizzato su anziani non autosufficienti di grado lieve, indirizzando i casi di aggravamento alle Assistenti sociali territoriali, verificando anche la possibilità di inserimento nei posti di Casa Protetta a libero mercato disponibili nelle Residenze dell'ASP. Si nota comunque un significativo calo nelle domande per tale tipologia di servizio.

La dotazione di personale necessaria è stata consolidata dopo il trasferimento di personale dipendente da Faenza nel 2015 e l'inserimento di nuovi assunti. Il gruppo nelle RAA si è consolidato con l'inserimento della RAA trasferita nel 2016 da Solarolo, necessaria per compensare un pensionamento. Positive le esperienze di tirocini formativi di varie professionalità (FT, OSS, RAA, Animatori) come pure gli inserimenti di borse lavoro estive e dei ragazzi nei lavori in comune.

A fronte dell'elevato numero di richieste dal territorio di posti di casa protetta a gestione privata, è stata avviata nel 2016 l'istruttoria per la trasformazione di 6 dei 12 posti di casa di riposo, con adeguamento di personale e delle rette di ricovero.

Sono stati variati gli orari dei pasti, adeguandoli a quanto richiesto dalla normativa e dall'AUSL, in particolare posticipando l'orario del pranzo alle 12,30 e della cena alle 18,30. Questa variazione ha comportato la revisione di tutti i turni e piani di lavoro del personale coinvolto.

Sono stati modificati anche i turni del personale di pulizie e lavanderia con programmazione di interventi periodici. Anche la collocazione degli arredi è stata modificata con integrazione di attrezzature, ausili e proseguendo con la sostituzione dei letti nella CRA.

Da segnalare che la riorganizzazione e gli incrementi del personale erano indispensabili per la gestione in particolare degli utenti in DGR 2068/04 e per gli utenti della CRA H24, alcuni dei quali con ventilazione assistita, in linea con quanto richiesto dalla normativa.

Di particolare rilevanza nel 2017 l'inserimento di un terzo paziente con la ventilazione assistita DGR 2068/04 su posti CRA accreditati della Residenza Camerini di Castel Bolognese. La gestione di questi pazienti ha richiesto una specifica formazione per il personale infermieristico ed assistenziale, impegnato in una costante integrazione professionale che consente la gestione dell'elevato carico socio-sanitario presente nella struttura.

Anche gli ingressi temporanei, 14 sui 4 posti dedicati, (anche con DGR 1206/07), hanno comportato un maggior impegno nei servizi e incidenza sulla percentuale di occupazione dei posti, per i giorni necessari a garantire la copertura dei posti letto, fra una dimissione ed un ingresso.

Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato il miglioramento della qualità dei servizi accertato anche tramite il questionario annuale, con un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato pari al 94,60%, espresso dai famigliari.

A Fognano, struttura non accreditata, a seguito dell'accertato aggravamento dell'utenza si è proceduto a presentare richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la

variazione della capacità ricettiva. La capacità ricettiva della struttura pertanto è stata così modificata:

- n. 20 posti casa protetta
- n. 5 posti di casa di riposo

In conseguenza di ciò e adeguandosi alla DGR 564 è stato modificato l'impianto organizzativo assistenziale con revisione del monte ore settimanale di servizio e dei piani di lavoro di oss, infermiere e fisioterapista.

Si è confermata la figura part-time della Responsabile delle Attività Assistenziali.

Visto il gradimento degli ospiti è stata mantenuta la celebrazione della SS. Messa settimanale.

In analogia a quanto effettuato nelle altre strutture dell'Asp sono state svolte le Feste estive e invernali di struttura; gli ospiti hanno inoltre avuto la possibilità di partecipare ad eventi ed iniziative presso le altre Residenze dell'Asp grazie alla collaborazione del Centro Volontari di Brisighella.

A seguito della cessazione della collaborazione con l'Ass. SOS Donna, si sono resi disponibili degli ambienti che hanno consentito una razionale ed efficiente riorganizzazione degli spazi e degli ambienti comuni della struttura. In particolare dopo aver proceduto alla tinteggiatura si è proceduto a:

- trasferire gli spogliatoi del personale al 1° piano della struttura in locali maggiormente idonei;
- ampliare i locali destinati a magazzino nel seminterrato.
- ricollocare il locale adibito a palestra;
- ricollocare il locale adibito a sala animazione;
- sistemare e arredare il giardino con ampliamento consistente della parte in fruizione agli ospiti.

Si consolida quanto positivamente avviato sul piano organizzativo soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dalla normativa sull'accreditamento delle strutture in gestione ASP. A riepilogo si elencano i principali interventi realizzati nel settore anziani:

- a) Gestione pazienti ad alta intensità assistenziale, con ventilazione assistita, per la Residenza Camerini di Castel Bolognese, con specifica formazione del personale coinvolto;
- b) Progetto integrato ed unificato di Coordinamento Infermieristico;
- c) Progetto annuale unificato di animazione, con formazione ed avviamento figure OSS/Animatore;
- d) Consolidamento delle Responsabili di reparto, a seguito del trasferimento di una RAA da Solarolo a Castel Bolognese dal 2016;
- e) Progetto di consolidamento e revisione di tutte le procedure ad uso interno e revisione dove richiesto;
- f) Realizzazione delle Feste estive e invernali dell'anziano;
- g) Relazioni annuali ed invio delle schede richieste dall'Ufficio di Piano;
- h) Questionario di valutazione annuale del grado di soddisfazione dell'anziano e del suo familiare per il servizio ricevuto con una elevata percentuale di risposte

“Pienamente soddisfatto” e “Abbastanza soddisfatto”, in linea con i risultati degli anni precedenti;

- i) DLgs 81/08: normativa sulla sicurezza, adempimenti previsti.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: ASP della Romagna Faentina responsabile del progetto.

Modalità di accesso al servizio: L'ASP ha erogato il servizio per promuovere la socializzazione degli anziani, attuando specifici progetti definiti nei piani per il benessere e la salute e dando continuità all'organizzazione dei soggiorni climatici, gestiti direttamente dal Comune fino al 2008.

Utenti destinatari: anziani autosufficienti in età pensionabile residenti sul territorio del Comune di Faenza.

Le iscrizioni, così come programmate, sono state raccolte nelle giornate di seguito elencate:

SOGGIORNI MARINI: Prenotazioni MARTEDI' 11 APRILE 2017 DALLE 08.30 ALLE 13.00

Cesenatico	Hotel Niagara	Dal 17 giugno al 01 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 31 agosto al 14 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
S. Benedetto d. Tronto	Hotel Parco	Dal 10 al 24 giugno 2017 Gruppo minimo 45 persone	Dal 26 agosto al 09 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
S. Benedetto d. Tronto	Hotel Bolivar	Dal 18 giugno al 02 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 27 agosto al 10 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
Rimini	Hotel Splendor	Dal 25 giugno al 09 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 04 al 18 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
Cattolica	Hotel K2	Dal 18 giugno al 02 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 26 agosto al 09 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
Jesolo	Hotel Caravelle	Dal 17 giugno al 01 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 26 agosto al 09 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone

SOGGIORNI TERMALI: Prenotazioni GIOVEDI' 13 APRILE 2017 DALLE 08.30 ALLE 13.00

Chianciano Terme	Grand Hotel Plaza	Dal 04 al 18 giugno 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 03 al 17 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone
Montecatini Terme	Hotel Universo	Dal 04 al 18 giugno 2017 Gruppo minimo 20 persone	Dal 03 al 17 settembre 2017 Gruppo minimo 20 persone

SOGGIORNI MONTANI: Prenotazioni GIOVEDI' 13 APRILE 2017 DALLE 08.30 ALLE 13.00

Fiera di Piemiero	Hotel Clarofonte	Dal 23 luglio al 06 agosto 2017 Gruppo minimo 20 persone
Pieve di Cadore	Hotel Ferrovia	Dal 15 al 29 luglio 2017 Gruppo minimo 20 persone

L'unico soggiorno che ha raccolto iscrizioni è risultato essere:

- Hotel Parco S. Benedetto del Tronto n. 46 partecipanti

Il trasporto è stato effettuato con le seguenti partenze e orari:

ore 07.30 Via Fornarina Faenza

ore 07.45 Piazzale San Domenico Faenza

ore 07.55 Viale Aldo Pancrazi – Faenza

e affiancati da due accompagnatori/animatori.

Il costo dell'iniziativa dei soggiorni estivi è stata sostenuta dagli iscritti e dall'Asp per quanto riguarda l'organizzazione amministrativa.

“Volersi bene per Vivere Meglio” – Terme di Riolo – dal 15 al 27 maggio

L'iniziativa proposta anche quest'anno quale percorso di benessere integrato giornaliero alle Terme di Riolo per cure termali, attività motoria, incontri sul benessere denominato “Volersi Bene per ViVere Meglio” al costo di € 174,00 non ha raccolto adesioni.

SETTORI MINORI

In attuazione delle schede del contratto di servizio con il Comune di Faenza 2015-2017 e quindi in collaborazione con i Servizi Sociali:

1. Si è riproposto il progetto Tutorato per adolescenti per dare un sostegno educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale degli adolescenti.

In dettaglio il progetto adolescenti si sostanzia in un tutorato presso la famiglia con i seguenti interventi educativi:

- azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/adolescente e dalla sua famiglia;
- supporto di tipo psico-affettivo e relazionale;
- supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;

Tali interventi sono finalizzati ad una valorizzazione e promozione delle risorse individuali dei ragazzi seguiti, cercando di contrastare l'abbandono scolastico, ponendosi come sostegno nell'apprendimento e coinvolgendo i genitori, in particolare garantendo:

- un supporto di tipo psico-affettivo relazionale e un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- azioni richieste e condivise dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- intervento concordato e regolato da un progetto che si avvale della supervisione di un neuropsichiatria infantile.

Dati relativi al tutorato erogato in favore dei minori nell'anno 2017: n. 10 interventi continuativi su singoli per un totale di circa 1.516 ore

Continua, inoltre, l'attività in collaborazione con il progetto Stand by me del Centro per le famiglie che vede la presenza di un tutor all'interno dei piccoli gruppi di studio per ampliare, in continuità con gli interventi effettuati nell'ambito del tutoraggio, le opportunità delle azioni di aiuto educativo e di accompagnamento, aprendo l'intervento con il singolo ad altri contesti di socializzazione tra pari e con adulti.

Il progetto tutorato è in gran parte finanziato dall'ASP della Romagna Faentina, i Servizi Sociali per il 2017 hanno erogato un contributo di € 5.000,00.

2. E' continuata la collaborazione con l'Associazione “Aiuto Materno – Luisa Valentini”.

L'ASP collabora, sotto il profilo amministrativo, raccogliendo le domande per l'accesso al servizio. Nel 2017 si sono raccolte n. 93 domande.

L'ASP, inoltre, mette a disposizione dell'Associazione i locali dove svolgere il servizio.

I suddetti servizi sono stati realizzati, per quanto concerne la gestione e l'amministrazione, con risorse umane già presenti nell'ASP, comportando il massimo del contenimento delle spese.

Secondo un percorso già avviato nel 2009, infine si sono continuate le iniziative relative a:

Il Progetto socialmente utile. Proposto dall'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza, prevede la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Dal 2016, il Comune di Faenza, prendendo spunto da questa esperienza, ha elaborato il Progetto "*Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari*" per allargare l'iniziativa, che ha dato riscontri positivi, a tutte le scuole del secondo ciclo nel Comune di Faenza e alle cooperative sociali del territorio.

La collaborazione per "Messa alla Prova" prevede la disponibilità dell'ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali i servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.

Altri servizi

Continua il Progetto "La Palestra della mente" per il quale l'ASP, che è uno dei soggetti coinvolti, mette a disposizione i propri spazi, al 4° piano della struttura "Il Fontanone" di Faenza e proprio personale, adeguatamente formato, per svolgere le attività secondo un piano di lavoro concordato con i Servizi Sociali e il Servizio Assistenza Anziani e Disabili Adulti della AUSL.

Nel corso del 2017 è stata pianificata la formazione del personale dell'ASP finalizzato ad integrare il gruppo di lavoro che attualmente svolge attività per la palestra della mente e per lo spazio incontro. Il progetto prevede 8-10 ore di lezioni teoriche con la psicologa e 14 ore di tirocinio pratico in affiancamento alle attività.

Anche per il 2017, si è riconosciuto un contributo agli enti /associazioni per le seguenti attività di sostegno e promozione di progetti promossi dal terzo settore:

- a) LABORATORIO "IL FARO": interventi per contrastare l'isolamento sociale e favorire la partecipazione attiva delle persone disabili e delle loro famiglie alla vita sociale. (€ 42.000,00)

All'ANFASS compete la responsabilità gestionale del progetto, mentre i Servizi Sociali curano il monitoraggio e la valutazione dell'intervento anche ai fini della liquidazione del contributo da parte dell'ASP.

- b) Sostegno alla genitorialità, promosse dal Centro di Aiuto alla Vita di Faenza (CAV). Al CAV compete la responsabilità gestionale del progetto, mentre i Servizi Sociali curano il monitoraggio e la valutazione dell'intervento anche ai fini della liquidazione del contributo da parte dell'ASP. (€ 1.000,00)
- c) Sostegno alle attività educative e di promozione dell'agio giovanile, promosse dal Circolino. Il costo del servizio è sostenuto dal Circolino di Faenza. (€ 10.000,00)
- d) sostegno economico del progetto "Si può fare" promosso dall'associazione GRD – Genitori Ragazzi Down. (€ 4.000,00)

REFEZIONE SCOLASTICA SOLAROLO E CASOLA VALSENIO

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina, il Responsabile del progetto, il Settore Servizi al Cittadino del Comune di Solarolo, Casola Valsenio e il Servizio dietetico del Comune di Faenza.

La finalità: l'attività svolta ha consentito agli insegnanti e agli alunni che avevano attività didattica pomeridiana una corretta alimentazione, compreso i Centri Ricreativi Estivi, Scuole Elementari, Medie, Materne e Asili Nido.

Il servizio di refezione scolastica ha rispettato quanto previsto nei rispettivi contratti di servizio per quanto riguarda la preparazione e la distribuzione.

Il personale nello svolgimento del servizio ha rispettato quanto previsto nei rispettivi Manuali HACCP e nelle procedure operative del servizio mensa al fine di garantire l'igienicità, la correttezza della prassi di gestione degli alimenti e preparazione dei pasti.

Operatori addetti al servizio: il servizio è stato realizzato dall'Asp della Romagna Faentina mediante operatori interni e/o in convenzione con il supporto di soggetti del volontariato, in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie previste dalla legge.

Nella cucina centralizzata e nei refettori delle scuole hanno operato operatori con i seguenti profili professionali:

- cuoco
- aiuto-cuoco
- addetto alla distribuzione.

Nel corso dell'anno, a seguito del rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Casola Valsenio, si è ampliato il servizio svolto inserendo anche lo sporzionamento degli alimenti presso la scuola dell'infanzia.

L'attività complessivamente svolta ha consentito l'erogazione di:

- REFEZIONE SCOLASTICA SOLAROLO fino alla cessazione del servizio avvenuto in data 31/08/2017 n. 24.454 pasti oltre a 402 merende;
- REFEZIONE SCOLASTICA CASOLA VALSENIO: n. 28.255 pasti;

I menù e le caratteristiche degli alimenti utilizzati, sono quelli risultanti dalle tabelle predisposte dall'ASL e dal servizio dietetico del Comune di Faenza e da quest'ultimo inviate

periodicamente all'ASP. I menù settimanali/mensili sono stati trasmessi a tutte le scuole sede di refezione.

Per l'anno scolastico 2016/2017 inoltre, per il servizio svolto per il territorio del Comune di Solarolo sono stati predisposti ed attuati i seguenti progetti di educazione alimentare:

Scuola PRIMARIA "R. Pezzani" Solarolo -

"Una giornata speciale"

Attività svolta

Dal mese di febbraio il **III° mercoledì di ogni mese** consumiamo tutti la stessa merenda. Ogni volta diversa. – Clementine – Kiwi – Budino al cioccolato – Macedonia di frutta

Tempi: Da febbraio 2016 a giugno 2017 **Professionalità coinvolte e collaborazioni:** Famiglie, Servizio Refezione Scolastica dell'Asp, Insegnanti, Ass. Volontari Mons. Babini, Personale scolastico. **Risorse dedicate dall'Asp:** Personale della refezione scolastica, Materiale necessario

Asilo Nido "Lo Scarabocchio" Solarolo -

"**Si continua a conoscere.....**": le erbe aromatiche, le verdure, la frutta di stagione

Obiettivo formativo: Poter gustare a pieno la scoperta, l'esperienza e l'emozione dell'imparare a conoscere. **Obiettivo specifico:** Capacità di gustare ed assaggiare. Capacità di rapportarsi fisicamente alle cose. Capacità di aderire immediatamente a situazioni non comuni. **Tempi:** Da settembre 2016 a giugno 2017 **Professionalità coinvolte e collaborazioni:** Famiglie, Refezione Scolastica dell'Asp, Ass. Volontari Mons. Babini, Personale scolastico, Fornitori. **Risorse dedicate dall'Asp:** Personale della refezione scolastica, Materiale necessario

SCUOLA Materna Statale

"**L'origine e la trasformazione della frutta**"

Finalità: Riconoscere l'importanza dell'alimentazione ai fini della crescita; Conoscere l'origine e la trasformazione della frutta. **Attività da proporre agli alunni:**

- Esperienze dirette di trasformazione della frutta:
 - ✓ realizzazione di succhi
 - ✓ realizzazione di macedonia
 - ✓ realizzazione di biscotti con frutta

Tempi: Da settembre 2016 a maggio 2017 **Professionalità coinvolte e collaborazioni :** Famiglie, Refezione scolastica dell'Asp, Ass. Volontari Mons. Babini Solarolo, Insegnanti e personale scolastico. **Risorse dedicate dall'Asp:** Acquisto dei materiali necessari

La realizzazione dei progetti dettagliati è stata possibile grazie alla disponibilità:

- del personale dell'ASP che si è occupato dell'organizzazione e della fornitura dei generi alimentari;
- del personale docente e non docente delle scuole che ha provveduto alla realizzazione delle attività in classe;
- all'Associazione Volontari Solarolo "Mons. Babini" per la collaborazione sempre generosamente dimostrata.

Servizio domiciliare di pasti ad anziani residenti

nel Comune di Solarolo e Bagnara di Romagna – Brisighella – Casola Valsenio

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina responsabile del Progetto, Comune di Solarolo, Comune di Brisighella, Comune di Casola Valsenio e Comune di Bagnara di Romagna.

Finalità : il servizio dei pasti a domicilio è stato effettuato dall'ASP a favore dei cittadini residenti con i requisiti previsti quale prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale.

Attraverso l'istruzione del servizio di pasti a domicilio si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni in favore delle persone anziane, disabili o invalidi;
- potenziare il servizio domiciliare offerto dai rispettivi Comuni;
- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Il servizio pasti è stato esteso anche a cittadini temporaneamente impossibilitati ad autonomo reperimento dei pasti e non appartenenti alle predette categorie di persone.

Sono stati complessivamente predisposti il seguente numero di pasti:

- Territorio del Comune di Solarolo e Bagnara fino alla cessazione del servizio avvenuto in data 31/12/2017 : n. 7.990
- Territorio del Comune di Brisighella: n. 4.805
- Territorio del Comune di Casola Valsenio: n. 2840

Al fine di raccogliere informazioni utili alla valutazione e al miglioramento dei servizi offerti, è stato somministrato agli utenti un questionario sulla qualità percepita il cui esito è stato il seguente:

Quesito	Risposte	Brisighella	Casola Valsenio
Numero questionari distribuiti/restituiti		20/8	10/10
1 – Di tale servizio che giudizio può dare?			
	Ottimo	1	1
	Buono	7	9
	Non sa		

SERVIZIO DI RISTORAZIONE – Attività commerciale

Il servizio svolto dalle cucine dell'Asp della Romagna Faentina ha compreso la fornitura della giornata alimentare agli ospiti delle seguenti Residenze:

- Casa Residenza e Centro Diurno "Lega- Zambelli" di Brisighella:
per n. 17.485 pranzi n.16.902 cene;

- Casa Residenza per anziani e Centro Diurno "S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo"
di Casola Valsenio per n. 9.081 pranzi n. 8.016 cene;

- Casa Residenza "Il Fontanone" di Faenza:
per n. 35.962 pranzi n. 33.962 cene.

La cucina ubicata a Casola Valsenio, come ormai consuetudine, ha preparato 261 pasti per gli iscritti dell'Associazione ANFASS durante il soggiorno climatico avvenuto nel mese di agosto a Casola Valsenio.

SERVIZIO: PASTI INDIGENTI – SERVIZI SOCIALI COMUNE DI FAENZA

Il servizio ha risposto all'esigenza di persone fisicamente e socialmente disagiate, individuate dai Servizi Sociali del Comune di Faenza, nella necessità di acquisire un pasto caldo nella fascia del mezzogiorno.

Il servizio ha offerto più formule a fronte di esigenze personali dell'utente, concordate con i Servizi Sociali. In particolare si riconoscono due modalità principali di erogazione del servizio:

FORMULA "DA ASPORTO"

FORMULA "SALA MENSA"

La formula "DA ASPORTO" è consistita nel ritiro del pasto direttamente presso la cucina di produzione della Residenza Il Fontanone di Faenza in tutti i giorni e orari stabiliti.

Il pasto confezionato in contenitori monouso ermeticamente sigillati è stato fornito agli utenti dal lunedì al sabato, festivi esclusi. L'erogazione del servizio è avvenuta anche in modo occasionale o continuativo con criteri di occasionalità stabiliti dalle assistenti sociali.

La formula "SALA MENSA" ha previsto la fruizione del pasto nella sala mensa del Centro Diurno della Residenza Il Fontanone distribuito a mezzo di contenitori multiporzione.

L'ammissione al servizio è stata effettuata dal S.S.A. del Comune di Faenza i quali hanno provveduto a comunicare all'Asp il nominativo, la data di ammissione al servizio e la condivisione del menù se su dieta personalizzata.

Allo stesso modo è stata disposta la sospensione o l'interruzione del servizio. Complessivamente sono stati preparati: **n. 1.043 pasti**.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'Azienda è organizzata in modo da rilevare periodicamente la qualità della gestione secondo i seguenti indicatori di cui al piano programmatico:

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

I servizi sopra descritti identificano nel dettaglio l'importante attività quotidiana, originaria, ovvero derivata, svolta dall'Azienda, nel corso del 2017.

1. LO SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il Bilancio Economico Preventivo è stato approvato dall'Assemblea dei soci con atto n. 11 in data 29.12.2016. Per la verifica degli scostamenti si riporta di seguito il bilancio al 31.12.2017 che mette a confronto il piano budget con i dati a consuntivo.

<i>Descriz_ C.</i>	<i>Piano budget 2017</i>	<i>Bilancio 2017</i>
<i>Medicinali ed altri prodotti terapeutici</i>	<i>45.320,00</i>	<i>44.342,48</i>
<i>Presidi per incontinenza</i>	<i>55.000,00</i>	<i>62.390,10</i>
<i>Altri presidi sanitari</i>	<i>4.655,00</i>	<i>5.638,94</i>
<i>Altri beni socio sanitari</i>	<i>1.560,00</i>	<i>792,50</i>
<i>Generi Alimentari</i>	<i>1.061.500,00</i>	<i>744.698,87</i>
<i>Materiale di pulizia e igiene personale</i>	<i>52.150,00</i>	<i>62.613,37</i>
<i>Articoli per manutenzione</i>	<i>35.542,41</i>	<i>25.199,15</i>
<i>Cancelleria, stampati e mater. di cons</i>	<i>16.500,00</i>	<i>13.729,90</i>
<i>Materiale di guardaroba</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.667,83</i>
<i>Carburanti e lubrificanti (sp.es. autom)</i>	<i>10.582,28</i>	<i>14.851,90</i>
<i>Vestiario personale dipendente</i>	<i>39.050,00</i>	<i>19.188,88</i>
<i>Materiale per animazione, doni per ospiti</i>	<i>850,00</i>	<i>42,00</i>
<i>Monouso e igiene personale</i>	<i>90.220,00</i>	<i>86.118,10</i>
<i>Altri beni tecnico - economali</i>	<i>177.152,09</i>	<i>61.291,41</i>
<i>Acquisto servizi attività socio-assisten</i>	<i>1.054.100,00</i>	<i>1.037.434,18</i>
<i>Acquisto servizi attività infermieristic</i>	<i>200.000,00</i>	<i>200.367,86</i>

<i>Acquisto servizi attività riabilitativa</i>	37.470,00	30.194,74
<i>Acq. servizi gestione att.tà animazione</i>	18.500,00	19.656,62
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>	1.676,00	2.618,71
<i>Servizio lavanderia e lavanolo</i>	158.090,00	170.017,46
<i>Servizio disinfestazione ed igienizzaz.</i>	4.857,00	4.926,83
<i>Servizio di ristorazione</i>	518.850,00	542.234,34
<i>Servizio di vigilanza</i>	890,00	839,72
<i>Servizio sostitutivo mensa person.dipend</i>	0,00	0,00
<i>Servizio di pulizia</i>	317.460,00	340.527,39
<i>Soggiorni estivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri servizi esternalizzati</i>	260.770,00	258.974,54
<i>Servizio rilevazione dati</i>	40.000,00	38.196,64
<i>Servizi Esternalizzati Azienda Agricola</i>	0,00	6.256,40
<i>Spese di trasporto utenti</i>	11.580,00	10.652,64
<i>Altre spese di trasporto</i>	0,00	0,00
<i>Consulenze socio-sanitarie</i>	2.928,00	2.992,00
<i>Consulenze infermieristiche e riabilitat</i>	0,00	0,00
<i>Consulenze mediche</i>	600,00	3.881,16
<i>Consulenze amministrative</i>	15.700,00	11.449,44
<i>Consulenze tecniche</i>	9.550,48	30.337,28
<i>Consulenze legali</i>	0,00	0,00
<i>Altre consulenze</i>	0,00	0,00
<i>Lav. interinale od altre f. collab. s.a.</i>	0,00	0,00
<i>Lav. interin. Assistenza di base</i>	446.000,00	512.728,24
<i>Lav. interin. Infermieristica</i>	172.200,00	158.053,75
<i>Lav. interin. Fisioterapia</i>	8.500,00	22.081,18
<i>Lav. Interin. mediche</i>	0,00	0,00
<i>Prestaz. Di mediaz linguist. culturale</i>	100.800,00	101.650,42

<i>Lav. interin. Manutenzioni</i>	33.830,00	34.332,89
<i>Lav. interin. e altre f. collab. legali</i>	0,00	0,00
<i>Borse di studio</i>	4.820,00	24.985,79
<i>Lav. Interin. – animazione</i>	0,00	4.522,12
<i>Rimb. Spese trasferta pers. In collaboraz.</i>	0,00	0,00
<i>Spese telefoniche ed internet</i>	17.500,00	13.302,65
<i>Energia elettrica</i>	232.600,00	170.205,31
<i>Gas e riscaldamento</i>	247.850,00	203.680,39
<i>Acqua</i>	76.880,00	85.478,69
<i>Altre utenze</i>	12.000,00	7.064,72
<i>Manutenzioni terreni</i>	825,00	1.395,68
<i>Manutenzioni e riparazioni fabbricati</i>	258.170,00	290.431,41
<i>Canoni manutenzioni beni attrez reparti</i>	12.620,00	9.110,08
<i>Manutenz. e ripar. Imp., macch. e attrezzature reparti</i>	16.240,00	34.381,52
<i>Manutenzione e riparazioni automezzi</i>	12.490,00	11.650,00
<i>Altre manutenzioni e riparazioni</i>	30.440,00	56.353,93
<i>Costi per Organi Istituzionali</i>	27.300,00	26.427,00
<i>Costi assicurativi</i>	90.500,00	84.756,00
<i>Costi di pubblicità</i>	4.800,00	5.635,48
<i>Oneri, vitalizi e legati</i>	200,00	197,59
<i>Altri sussidi e assegni</i>	0,00	0,00
<i>Aggiornamento e formazione del pers. dip</i>	18.000,00	8.674,09
<i>Assistenza religiosa agli Ospiti</i>	230,00	339,00
<i>Spese sanitarie pers. dipendente e colla</i>	8.000,00	6.371,20
<i>Manifestazioni ed animazioni per ospiti</i>	3.080,00	3.471,65
<i>Servizio manutenzione software</i>	34.000,00	34.497,06
<i>Altri servizi</i>	184.025,00	150.740,34
<i>Fitti passivi</i>	153.000,00	121.676,34

<i>Canoni di locazione finanziaria</i>	0,00	0,00
<i>Service</i>	0,00	0,00
<i>Noleggi</i>	12.575,00	15.004,61
STIPENDI - Competenze fisse	1.837.144,00	1.777.518,53
<i>Competenze variabili</i>	604.698,38	593.925,99
<i>Competenze per lavoro straordinario</i>	10.200,00	0,00
<i>Altre competenze</i>	20.467,00	27.139,61
<i>Variaz. f.do ferie e fest n.g. e str. c</i>	22.239,20	3.674,65
<i>Compet personale comandato presso di noi</i>	23.000,00	21.544,58
<i>Rimborso competenze personale in comando</i>	0,00	0,00
<i>Oneri su competenze fisse e variabili</i>	671.109,16	642.932,31
<i>Oneri su variazione fondo ferie maturate</i>	8.221,90	1.223,76
<i>Inail</i>	30.438,35	31.714,48
<i>Inail su competenze pers. in collaboraz.</i>	0,00	0,00
<i>Oneri personale comandato presso di noi</i>	6.000,00	6.604,31
<i>Oneri su competenze pers. in collaboraz.</i>	2.365,26	18.587,82
<i>Rimborso oneri sociali personale in comd</i>	0,00	0,00
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso spese per form. e aggiornamento</i>	0,00	0,00
<i>Rimborsi spese trasferte</i>	7603,58	7.640,62
<i>Altri costi personale dipendente</i>	12.000,00	15.072,89
<i>Costo personale Azienda Agricola</i>	46.800,00	49.441,85
<i>Ammortamento costi imp. e ampliamento</i>	0,00	2.122,47
<i>Ammortamento costi di ricerca, di svilup</i>	0,00	0,00
<i>Ammortamento costi di pubblicità</i>	1.654,40	0,00
<i>Ammortamento software e altri dir. utiliz</i>	4.360,54	4.341,00
<i>Ammortamento brevetti</i>	0,00	0,00
<i>Ammortamento concessioni, licenze, marchi</i>	2.317,72	2.317,72

<i>Ammortamento migliorie su Beni di terzi</i>	33.520,53	33.696,38
<i>Ammortamento costo pubblicaz. bandi plur</i>	0,00	0,00
<i>Ammortamento formazione e cons. plur</i>	2.987,41	3.946,75
<i>Ammort. oneri plur. su mutui/finanziame.</i>	0,00	0,00
<i>Ammort. Partecip. In fondazione</i>	0,00	0,00
<i>Ammortamento fabbric. del pat. Indisp.</i>	153.476,40	153.630,16
<i>Ammortamento fabbricati del patrim. disp</i>	508.037,94	524.046,53
<i>Amm.to fabbr. pregio artist. del pat. ind</i>	22.231,84	22.231,84
<i>Amm.to fabbr. pregio art. patrim. dispon.</i>	431.971,92	432.182,59
<i>Ammortamento impianti, macchinari</i>	55.909,63	44.419,10
<i>Amm.to att. s.a., sanit. o spec. serv ps</i>	31.562,82	30.387,35
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	28.841,59	28.329,15
<i>Am.to macch. uff elett. pc e st. inf.</i>	3.297,35	3.012,02
<i>Ammortamento automezzi</i>	13.266,56	16.171,16
<i>Ammortamento altri beni</i>	30.061,40	46.856,48
<i>Svalutazione delle immob. immateriali</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazione delle immob. materiali</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazione crediti compresi immobiliz.</i>	0,00	0,00
<i>Sval. crediti att. circol. e disp. liqu.</i>	0,00	0,00
<i>Rimanenze iniziali di beni socio sanitari</i>	0,00	14.392,87
<i>Rimanenze finali di beni socio sanitari</i>	0,00	-19.351,71
<i>Rimanenze iniziali beni tecnico-economale</i>	0,00	12.782,87
<i>Rimanenze finali di beni tecnico economale</i>	0,00	-12.095,62
<i>Riman.iniziali medic. e art.sanit.Farmac</i>	0,00	0,00
<i>Riman.finali medic.e art.sanit.Farmacia</i>	0,00	0,00
<i>Accant. imposte per acc. in atto o presu</i>	0,00	70.000,00
<i>Accantonamenti imposte differite</i>	0,00	0,00
<i>Accantonamenti rischio svalut. da partecipazioni</i>	0,00	0,00

<i>Accantonamenti controv. legali in corso</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti rischi non cop da assicur</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti rischi su crediti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti prestiti d'onore</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti rendite vitalizi e legati</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acc.ti per rinnovi contratt. pers. dipe.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acc.ti oneri ut.tà ripart. pers. cessato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamento riqualif. Urbana</i>		
<i>Accantonamenti per spese legali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonamenti per manutenzioni cicliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonam.interessi passivi fornitori</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accantonam.per danno biologico INAIL</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Accant. Ripristino f.do utenze anni pregressi</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Spese postali e valori bollati</i>	<i>5.000,00</i>	<i>1.446,00</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>0,00</i>	<i>6,00</i>
<i>Spese condominiali</i>	<i>52.800,00</i>	<i>50.273,42</i>
<i>Quote associative (iscrizioni)</i>	<i>1.000,00</i>	<i>454,00</i>
<i>Oneri bancari e spese di Tesoreria</i>	<i>8.000,00</i>	<i>2.565,32</i>
<i>Abbonamenti, riviste e libri</i>	<i>5.730,00</i>	<i>4.799,07</i>
<i>Altri costi amministrativi</i>	<i>24.621,00</i>	<i>23.325,93</i>
<i>IMU</i>	<i>350.000,00</i>	<i>333.942,00</i>
<i>Tributi a consorzi di bonifica</i>	<i>18.000,00</i>	<i>22.941,49</i>
<i>Imposta di registro</i>	<i>34.500,00</i>	<i>29.241,40</i>
<i>Imposta di bollo</i>	<i>5.600,00</i>	<i>1.692,53</i>
<i>Altre imposte non sul reddito</i>	<i>650,00</i>	<i>669,67</i>
<i>Tassa smaltimento rifiuti</i>	<i>32.050,00</i>	<i>35.187,17</i>
<i>Tassa di proprietà automezzi</i>	<i>720,00</i>	<i>607,76</i>
<i>Altre tasse</i>	<i>0,00</i>	<i>243,13</i>

<i>Perdite su crediti</i>	0,00	0,00
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	0,00	0,00
<i>Arrotondamenti passivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	0,00	0,00
<i>Minusvalenze ordinarie</i>	0,00	0,00
<i>Sopravv.passive ordinarie</i>	0,00	85.425,36
<i>Insussist.dell'attivo ordinarie</i>	0,00	7.079,93
<i>Contrib.erogati a enti e az. non-profit</i>	133.100,00	145.219,80
<i>Contrib.erogati a privati</i>	0,00	0,00
<i>Interessi passivi su mutuo</i>	65.000,00	39.101,60
<i>Interessi passivi bancari</i>	4.000,00	2.295,22
<i>Interessi passivi verso fornitori</i>	0,00	0,00
<i>Interessi passivi su dep. cauzionali</i>	0,00	0,00
<i>Interessi su titoli</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	14.400,00	4.002,62
<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>IRAP personale dipendente</i>	205.434,69	152.232,08
<i>IRAP altri soggetti</i>	48.086,49	56.452,77
<i>IRAP su attività commerciale</i>	6.169,67	1.892,00
<i>IRES</i>	156.000,00	285.220,00
	12.269.224,99	11.979.079,29
	12.269.224,99	11.979.079,29
<hr/>		
<i>Rette</i>	4.050.360,00	4.044.042,65
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	1.039.500,00	1.010.712,21
<i>Rimborsi spese per attività in convenz</i>	442.700,00	480.480,38

<i>Altri rimborsi da attività tipiche</i>	19.800,00	0,00
<i>Trasferimenti per progetti vincolati</i>	0,00	0,00
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi prestaz.inferm. riabilit.,e varie</i>	0,00	0,00
<i>Altri ricavi diversi</i>	2.449.643,00	2.006.849,24
<i>Increm di immobilizz per lavori interni</i>	0,00	0,00
<i>Util contr in c/capit e donaz per invest</i>	1.036.828,64	1.045.819,32
<i>Rimanenze attività iniziali</i>	0,00	0,00
<i>Rimanenze attività finali</i>	0,00	0,00
<i>Fitti attivi da fondi e terreni</i>	295.000,00	278.177,90
<i>Fitti attivi da fabbricati urbani</i>	957.500,00	908.586,35
<i>Altri fitti attivi istituzionali</i>	642.400,00	647.175,90
<i>Cessione di beni non pluriennali</i>	0,00	0,00
<i>Rimb spese condomin ed altre da condutt</i>	82.467,62	160.176,41
<i>Rimborsi INAIL</i>	4.000,00	4.126,54
<i>Rimborsi assicurativi</i>	0,00	11.048,34
<i>Vitalizi e legati</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi da personale dipendente</i>	200,00	8.627,34
<i>Rimborso spese di vendita</i>	0,00	0,00
<i>Tasse di concorso</i>	0,00	0,00
<i>Arrotondamenti attivi</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso spese legali</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso Imposta di registro</i>	10.310,82	6.407,04
<i>Rimborso personale in comando</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi diversi</i>	7.720,00	17.676,35
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	0,00	0,00
<i>Sopravv attive ordinarie</i>	0,00	32.934,11
<i>Insuss del pass ordinarie</i>	0,00	27.802,26

<i>Altri ricavi istituzionali</i>	405,00	30,00
<i>Ricavi per attività di mensa</i>	950.900,00	876.328,82
<i>Ricavi da fitti attivi e concessioni</i>	0,00	5.600,00
<i>Ricavi per soggiorni estivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri ricavi per servizi prestati a terzi</i>	247.250,00	254.730,95
<i>Altri ricavi</i>	0,00	1.232,00
<i>Ricavi attività Azienda Agricola</i>	60.000,00	98.358,11
<i>Contr in c/eserc dalla Reg Em Romagna</i>	0,00	5.434,43
<i>Contrib in c/esercizio dalla Provincia</i>	0,00	0,00
<i>Contrib dai Comuni dell'ambito distrett</i>	0,00	0,00
<i>Contributi da Az. Sanitaria di Ravenna</i>	0,00	0,00
<i>Contributi dallo Stato e da altri EE.PP.</i>	0,00	0,00
<i>Altri contributi da privati</i>	3.100,00	21.836,00
<i>Proventi da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>Proventi da partecipazioni da a.soggetti</i>	0,00	1.598,50
<i>Int. attivi su titoli dell'attivo circol</i>	82.500,00	72.768,49
<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	60,00	200,83
<i>Interessi attivi da clienti</i>	0,00	2,38
<i>Altri proventi finanziari</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>Plusvalenze straordinarie</i>	0,00	0,00
	12.382.645,08	12.028.762,85
	12.382.645,08	12.028.762,85
TOTALE COSTI	12.269.224,99	11.979.079,29
TOTALE RICAVI	12.382.645,08	12.028.762,85

Risulta un utile di € 49.683,56= da riportare a nuovo per la copertura di eventuali perdite future.

2. L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Gli investimenti

Nel corso del 2017 sono stati effettuati investimenti per complessivi € **978.405,70** finanziati con risorse proprie e donazioni suddivisi come segue:

- Ristrutturazione immobile Via Baliatico 3 Faenza	€ 886.282,95
- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Torre Mironi Sotto"	€ 9.472,48
- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Ca' Zola"	€ 1.560,00
- Lavori di manutenzione "Palazzo Mazzolani"	€ 1.665,40
- Ristrutturazione Chiesa S. Maria della Misericordia Castel Bolognese	€ 2.996,48
- Adeguamento impianto climatizzazione struttura Casola Valsenio	€ 10.065,00
- Adeguamento impianto climatizzazione struttura Brisighella	€ 8.300,00
- Adeguamento impianto climatizzazione struttura Solarolo	€ 2.906,73
- Adeguamento impianto climatizzazione struttura Castel Bolognese	€ 2.816,00
- Progettazione per lavori riqualificazione energetica CT Residenza Bennoli Solarolo	€ 217,50
- Realizzazione nuovo impianto allarme antincendio Residenza Camerini Castel Bolognese	€ 35.384,78
- Realizzazione nuova centrale telefonica struttura Casola Valsenio	€ 1.460,00
- Bonifica terreno Montazzo	€ 6.024,56
- Ristrutturazione Scuola Elementare "Ginnasi" Castel Bolognese	€ 9.253,82

Riguardo le strutture assistenziali, fra gli acquisti più rilevanti si evidenzia:

• L'acquisto di n. 1 cuocipasta industriali per la cucina della Residenza di Casola Valsenio	€ 3.165,00
• L'acquisto di n. 1 lavastoviglie industriale a cappottina per la cucina della Residenza di Casola Valsenio	€ 3.100,00
• L'acquisto di n. 1 lavatrice industriale per la Residenza S:Antonio Abate di Casola Valsenio	€ 3.000,00
• L'acquisto di armadi per il bagno attrezzato della Residenza Lega Zambelli di Brisighella	€ 862,80

- L'acquisto di Caldaia- ferro da stiro professionale per La Residenza Lega Zambelli di Brisighella € 450,00
- L'acquisto di arredi necessari per la cucinetta di servizio per La Casa di Riposo della Residenza Il Fontanone € 1.133,87
- L'acquisto di lavastoviglie industriale per la cucinetta di piano del Reparto Verde della Residenza Il Fontanone di Faenza € 1.800,00
- L'acquisto di Sollevatori per disabili per la Residenza Camerini di Castel Bolognese € 3.401,76
- L'acquisto di lavastoviglie industriale di reparto per il Centro Diurno Della la Residenza Camerini di Castel Bolognese € 2.196,00
- L'acquisto di sollevatori per disabili per la Residenza Bennoli di Solarolo € 8.362,04
- L'acquisto di carrozzine per disabili per la Residenza Bennoli € 812,45

Si evidenziano inoltre anche altri interventi:

- Formazione del personale per il nuovo software Contabilità Utenti € 5.819,40
- Acquisto di licenze software € 485,56
- Acquisto di PC € 839,36
- Acquisto marcatempo € 758,54
- Acquisto rimorchio per azienda agricola € 26.840,00
- Stampa brochure servizi ASP € 1.830,00

C O N T O	DESCRIZIONE PROGRAMMA	INVESTIMENTI ANNO 2017	RISORSE PROPRIE ANNO 2017	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2017
Costi di impianto e Ampliamento	STAMPA BROCHURE SERVIZI ASP	1.830,00	1.830,00	
Software e diritti di utilizz. Opere ing.	SOFTWARE	485,56	485,56	
Formazione e consulenze pluriennali	FORMAZIONE PLURIENNALE SOFTWARE	5.819,40	5.819,40	
Fabbricati del patrimonio disponibile	LAV.MANUT.INCREMENTATIVA FABBR.TO E CAPANNONE TORRE MIRONI DI SOTTO – LAV.MANUT. INCREMENTATIVA FABBR.TO CA' ZOLA	11.032,48	11.032,48	
Impianti e macchinari	ADEGUAMENTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE STRUTTURE DI CASOLA VALSENIO, BRISIGHELLA, SOLAROLO E CASTEL BOLOGNESE – IMPIANTO ALLARME ANTINCENDIO STRUTTURA DI CASTEL BOLOGNESE – CENTRALE TELEFONICA CASOLA VALSENIO -	66.957,07	66.957,07	
Attrezzature socio ass.li e sanitarie	CARROZZINE E SOLLEVATORE PER STRUTTURA SOLAROLO – SOLLEVATORE CASTEL BOLOGNESE	11.844,25	7.996,04	3.848,21
Mobili e arredi	ACQUISTO ARMADIO BRISIGHELLA – ARREDO CUCINETTA CASA RIPOSO FAENZA – N. 3 ARMADI SOLAROLO – TENDONI PER ESTERNO RESIDENZA FONTANONE – SEDIE UFFICI -	5.446,17	5.446,17	
Macchine ufficio eletromec.elettron.PC	ACQUISTO PERSONAL COMPUTERS – ACQUISTO MARCATEMPO PER UFFICI BALIATICO E STRUTTURA CASTEL BOLOGNESE	1.597,90	1.597,90	
Automezzi	CARRO RACCOLTA PER AZIENDA AGRICOLA CASTEL BOLOGNESE	26.840,00	26.840,00	
Atri Beni	ACQUISTO CUOCI PASTA E LAVASTOVIGLIE CUCINA CASOLA VALSENIO – LAVASTOVIGLIE STRUTTURA CASOLA VALSENIO – FERRO DA STIRO PER STRUTTURA BRISIGHELLA – LAVASTOVIGLIE CENTRO DIURNO BRISIGHELLA E REPARTO VERDE FAENZA – SOSTITUZIONE CALDAIA PER APPARTAMENTO FAENZA E LOCALE COMMERCIALE FOGNANO	18.959,21	18.959,21	
		150.812,04	146.963,83	3.848,21

CONTO	DESCRIZIONE PROGRAMMA - RISTRUTTURAZIONI IN CORSO	INVESTIMENTI ANNO 2017	RISORSE PROPRIE ANNO 2017	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2017
Immobilizzazioni in corso e acconti	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA BALIATICO -	886.282,95	886.282,95	
Immobilizzazioni in corso e acconti	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA GINNASI C.BOLOGNESE	9.253,82	9.253,82	
Immobilizzazioni in corso e acconti	RISTRUTTURAZIONE CHIESA "S. MARIA DELLA MISERICORDIA"	2.996,48	2.996,48	
Immobilizzazioni in corso e acconti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "PALAZZO MAZZOLANI"	1.665,40	1.665,40	
Immobilizzazioni in corso e acconti	PROGETTAZIONE PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CT RESIDENZA BENNOLI SOLAROLO	217,50	217,50	
		900.416,15	900.416,15	

3. I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente ad inizio e fine esercizio (al 01.01.2017 e al 31.12.2017)

Al 1 gennaio 2017 il personale dell'ASP è pari a 87 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 01.01.2017

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Titolare ufficio legale	D3	1
Coordinatore di Struttura	D	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D	2
Istruttore direttivo area tecnica patrimonio	D	1
Istruttore direttivo area amm.va	D	2
Economo	D	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	6
Front office	B3	1
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	2
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	11*
Oss	B3	12
Adb	B	32
Coordinatore di Cucina	C	1

Cuoco	B3	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo 86

*n. 1 parttime a 24 ore settimanali

Al 31 dicembre 2017 il personale dell'ASP è pari a 84 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 31.12.2017

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Titolare ufficio legale	D3	1
Coordinatore di Struttura	D	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D	2
Istruttore direttivo area tecnica patrimonio	D	1
Istruttore direttivo area amm.va	D	2
Economo	D	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	4
Front office	B3	1
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	1
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	10*
Oss	B3	12
Adb	B	34

Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo 83

* n. 1 part time a 26 ore settimanali

Eventi che hanno caratterizzato il 2017

Tenuto conto della normativa vigente, che introduce per le Aziende di Servizi alla Persona un regime finalizzato a garantire il rispetto dei parametri minimi di presenza di personale, in funzione dei necessari livelli di intensità assistenziale, fissati dalla vigente normativa regionale quali condizioni indispensabili per il funzionamento delle strutture e per la gestione dei servizi socio- assistenziali e socio – sanitari, in particolare in regime di accreditamento definitivo degli stessi, si è continuato il percorso assunzionale di adb, su posti resisi vacanti per collocamento a riposo, per mobilità verso altro ente pubblico o per sostituzione di personale assolutamente inidoneo alle mansioni del profilo, in base alla graduatoria definitiva della procedura per la copertura di n. 54 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di operatore addetto all'assistenza di base Cat. B, posizione economica B1, procedura concorsuale unica espletata in convenzione con l'ASP della Bassa Romagna.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti assunzioni:

n. 4 ADB (3 nuove assunzioni e 1 rientro in servizio)

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti cessazioni:

n. 1 IP

n. 2 ADB

n. 1 cuoco

n. 2 istruttori amm.vi contabili

n. 1 istruttore tecnico

ASSENZE PER MALATTIA DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D3	1	in aspettativa	
D	6	3	0,5

C	10	315	31,5
B3	2	124	62
B	1	78	78

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D	2	6	3
C	19	263	13,84
B3	13	731	56,23
B	35	763	21,8

ASSENZE PER FERIE DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D3	1	in aspettativa	
D	6	202	33,66
C	10	369	36.9
B3	2	77	38.5
B	1	41	41

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D	2	69	34,5
C	20	700	35

B3	13	443	34
B	35	1.044	30,70

LA FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha da sempre un ruolo di grande rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Come sempre, si è dato impulso a percorsi formativi specificatamente collegati alla professionalità.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi formativi per i dipendenti dell'ASP in particolare per la demenza e la gestione dei pazienti con gravi disabilità acquisite con la consulenza di una Psicologa, sulla medicina Olistica e salute della donna con la collaborazione di un Medico ginecologo, sulla movimentazione dell'anziano e sulla contenzione con la collaborazione delle fisioterapiste; per il personale infermieristico sulla gestione dei pazienti con nutrizione artificiale e altre attività sanitarie; per il personale addetto all'assistenza sulla cura del piede e taglio delle unghie con la collaborazione di un Podologo; per la gestione della cartella informatizzata con CBA e sulla sicurezza con l'R.S.P.P. dell'azienda.

In particolare, inoltre, si è dato spazio ad iniziative formative rivolte al personale assegnato alla gestione dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Formazione 2017 - sintesi

Formazione inerente la gestione dei richiedenti protezione internazionale

Partecipanti: personale assegnato al servizio accoglienza

Convegno "Oltre l'emergenza rifugiati: quali soluzioni"

Seminario "Il trattamento dei dati personali dei cittadini migranti"

Seminario "La gestione anagrafica dei r.p.i"

START ER

Elementi di base della etnopsichiatria

Sostenere il conflitto

Formazione figure socio assistenziali /sanitarie

Partecipanti: I.P., Coord. Infermieristico, Raa, Adb, Oss, Tdr , Coordinatore, Animatore

Addestramento utilizzo siringa di sicurezza nuovo dispositivo

Convegno "Modelli di intervento integrati alla luce del nuovo progetto regionale demenze"

"Contenzioni e tecniche di mobilitazione e pasturazioni "

Utilizzo Pompe nutrizionali

Sorveglianza e controllo della legionellosi

Movimentazione dell'anziano

Medicina olistica un modo di vedere,interpretare e ragionare

Medicina olistica differenze di genere

Ciclo vitale della donna

La salute della donna ginecologia interpretativa

Formazione specifica celiachia
Infezioni protesiche
Corso di informazione sui nuovi livelli essenziali di assistenza LEA
Convegno informativo alimentazione dell'anziano ospite della cra
Palestra della mente
Meeting delle professioni di cura Leadership e benessere: l'equipe che cura in armonia
Il metodo validation di Naomi Feil
Il gioco che cura e La mia storia tra le dita
Modalità di gestione pazienti con nutrizione artificiale
Corso podologo
La demenza
La gestione di pazienti con gravi disabilità acquisite o in condizioni di grave non autosuff e allettamento
Le relazioni con i dementi

Formazione CBA informatica

Partecipanti: personale area amministrativa, area finanziaria e area sociale

Flusso documentale
Utilizzo cartella sanitaria
Utilizzo nuovo software Contabilità utenti

Formazione in materia di sicurezza

Formazione obbligatoria e formazione specifica alto rischio per nuovi assunti
Aggiornamento formazione RLS
Preposti. Partecipanti: RAA e coordinatrici

Nuova piattaforma dell'osservatorio regionale – partecipante Responsabile servizio tecnico patrimonio – provveditorato

Valutazione del personale: partecipanti: Direttore e responsabili dei servizi

Le ore di formazione complessivamente svolte sono state circa 900.

4.L'ANDAMENTO NELL'ESERCIZIO E LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'analisi dell'andamento nell'esercizio e della prevedibile evoluzione della gestione va sviluppata e deve essere letta in continuità con l'analisi corrispondente riferita al consuntivo 2016, in quanto ogni anno di vita e di attività della nuova Asp della Romagna Faentina rappresenta un passo verso una dimensione meno in trasformazione e più a regime, conosciuta con sempre maggiore completezza e consapevolezza, grazie agli strumenti di controllo e di analisi elaborati a partire dal 2016 e via via implementati.

Grazie a tale nuova strumentazione, progressivamente sempre più analitica ed affidabile, si è potuto disporre di una visione complessiva dell'andamento aziendale, progressivamente sempre più a regime, in grado di evidenziare punti di forza e punti di debolezza, di

individuare le concrete prospettive da un lato, e le reali situazioni di criticità dall'altro, sulle quali sarà necessario intervenire con i correttivi adeguati.

Pertanto, nella logica di una continuità dell'andamento della gestione da un esercizio all'altro, preliminarmente quale presupposto delle considerazioni che seguono, si richiama integralmente, nei contenuti e nelle valutazioni, la corrispondente analisi facente parte della relazione sull'andamento della gestione riferita all'esercizio 2016.

A conclusione dell'esercizio 2016, attraverso gli strumenti di controllo e di analisi dei quali l'Azienda si è venuta a dotare, si è potuto disporre di un bilancio preventivo 2017 costruito su elementi informativi profondamente diversi da quelli sui quali si erano fondati i precedenti bilanci preventivi 2015 e 2016, grazie alla progressiva conoscenza e ad un buon livello di consapevolezza del complessivo quadro gestionale aziendale e, in particolare, delle relative criticità, della prevedibile ricaduta delle stesse sul piano economico e dei necessari interventi correttivi posti/da porre in essere.

Nel corso dell'esercizio 2017 e, a chiusura dell'esercizio, in sede di valutazione dell'andamento nell'esercizio e di prevedibile evoluzione della gestione, attraverso i dati acquisiti ed analizzati mediante la reportistica di controllo, emergono i seguenti elementi, particolarmente significativi anche in prospettiva.

Risulta in primo luogo confermata la grande sofferenza dei centri di attività corrispondenti a strutture con servizi residenziali e semiresidenziali per anziani.

E se, per i servizi non accreditati, le risultanze negative rilevate sostanzialmente confermano, anche in termini quantitativi, un andamento della gestione difficoltoso comunque consolidato, la novità di risultanze fortemente negative nelle strutture/centri di attività con servizi accreditati conferma e dà la reale dimensione, anche in termini economici, dell'impatto conseguente alla trasformazione determinata dal nuovo sistema di accreditamento definitivo, sia per la perdita di posti, sia soprattutto per le implicazioni, sul piano dei costi del personale, del vincolo della responsabilità gestionale unitaria in luogo della precedente gestione mista.

Incide peraltro in modo fortemente penalizzante per il gestore pubblico accreditato ASP della Romagna Faentina il concreto assetto dei servizi accreditati che il distretto socio-sanitario ha ritenuto di accreditare definitivamente in capo al medesimo. Pochi posti residenziali accreditati, complessivamente 69 posti CRA, per di più frazionati in due distinte strutture (40 posti presso la residenza Camerini di Castel Bolognese e 29 posti presso la Residenza Bennoli di Solarolo).

Inoltre, ciascuna delle due strutture ospitanti servizi residenziali accreditati ospita servizi residenziali diversi non accreditati (sia posti di casa protetta, sia posti di casa di riposo), nonché un servizio semiresidenziale (centro diurno), con posti sia accreditati sia non accreditati.

Considerata la limitata ricettività complessiva delle due strutture in questione, con 72 posti residenziali complessivi a Castel Bolognese e 52 posti residenziali complessivi a Solarolo, e

la compresenza, in ciascuna di esse, di servizi accreditati e non, sia residenziali che semiresidenziali, la responsabilità gestionale unitaria relativa ai servizi accreditati ed i conseguenti rigorosi vincoli sul piano organizzativo e gestionale rendono obiettivamente complesse soluzioni migliorative su base di scala, di fatto improponibili e poco praticabili in strutture/servizi di dimensioni ridotte, rigidamente compartimentati tra loro.

Rispetto ai servizi residenziali/semiresidenziali accreditati i margini di intervento e la possibilità di comprimere costi sono in ogni caso fortemente limitati, per la necessità di dover comunque garantire il rispetto di parametri e standard imposti dalla normativa regionale in materia di accreditamento definitivo.

Peraltro, è un dato di fatto significativo che il nostro territorio e le istituzioni coinvolte sul tema dei servizi socio-sanitari accreditati, si stiano progressivamente rendendo conto di come il sistema di accreditamento definitivo non sia stato pienamente compreso, specie sul piano degli effetti concreti sul piano organizzativo e gestionale, e delle relative ricadute economiche per il soggetto gestore pubblico, e sia stato conseguentemente attuato seguendo logiche molto locali/di campanile e molto poco aziendali/distrettuali, delle quali oggi si stanno scontando gli esiti.

Anche per questa consapevolezza, l'Assemblea dei Soci dell'ASP, nelle proprie linee guida ed indirizzi generali per l'attività gestionale, condivisi nel corso del mese di giugno 2017, ed approvati con delibera n° 2 del 29.06.2017, in relazione all'Area dei servizi residenziali/semiresidenziali rivolti agli anziani, ha dato al CdA dell'Azienda i seguenti mandati:

- verificare la possibilità di progettare un diverso assetto organizzativo e gestionale dei servizi in questione, accreditati definitivamente ad ASP, che, fatto salvo il rispetto dei requisiti e dei parametri imposti dalla vigente normativa, consenta di conseguire un risultato economico maggiormente sostenibile;
- dal momento che, con riferimento ai servizi accreditati definitivamente, in data 31.12.2017, è giunto a scadenza il primo provvedimento di accreditamento definitivo, di durata triennale, con conseguente provvedimento di proroga dell'accREDITAMENTO per uguale durata triennale, dal 01.01.2018 al 31.12.2020, di valutare il modello, anche in considerazione del mutato assetto istituzionale, che risulterebbe allo stato attuale più adeguato per la gestione pubblica dei servizi accreditati (residenziali e semiresidenziali) rivolti agli anziani, svolti nelle strutture di proprietà ASP.

Sul piano dei servizi residenziali non accreditati l'intervento correttivo ha potuto essere ed è stato molto più incisivo, per affrontare le rilevate difficoltà di tali servizi, determinate da cause diverse, con strumenti organizzativi e gestionali ispirati al principio di adeguatezza dell'assistenza ed orientati alla risposta a bisogni sociali emergenti.

A fronte dell'obiettiva evoluzione di molti ospiti dei servizi di Casa di Riposo verso condizioni di non autosufficienza sempre più grave:

- nella Residenza Camerini è stato avviato un procedimento di modifica dell'autorizzazione al funzionamento con trasformazione di 6 posti di Casa di Riposo

in 6 posti di Casa Protetta non accreditata; il procedimento di trasformazione, tiene conto anche dei dati che emergono relativi alla domanda dei servizi in questione, con lista di attesa fiume per l'accesso alla Casa Protetta e lista di attesa minima per l'ingresso in Casa di Riposo;

- analogo procedimento di modifica dell'autorizzazione al funzionamento è stato avviato anche presso la Residenza S.Caterina e Don Ciani di Fognano, per il passaggio dal precedente assetto con 6 posti di Casa Protetta e 19 posti di Casa di Riposo, ad un nuovo assetto caratterizzato da 20 posti di Casa Protetta e 5 posti di Casa di Riposo; anche in questo caso la trasformazione di posti in coerenza con la modifica dell'autorizzazione al funzionamento è stata resa necessaria dall'accertamento dell'evoluzione peggiorativa/fortemente peggiorativa delle condizioni di numerosi ospiti della struttura, unitamente ad un forte sbilanciamento delle domande di ingresso in servizi residenziali non accreditate per posti di casa protetto, con contestuale riduzione quasi allo zero delle domande di ingresso su posti di casa di riposo;
- nella Residenza Il Fontanone, di concerto con i Servizi Sociali ed il SAA, si è cercata di attuare il principio di adeguatezza dell'assistenza in modo coerente ed equilibrato, con percorsi di ricollocazione di ospiti con bisogno di maggiore intensità assistenziale e sanitaria in servizi maggiormente adeguati e compatibili, ricercati prioritariamente all'interno della rete dei servizi dell'Azienda.

Nell'ambito dei servizi residenziali per utenti autosufficienti presso la Residenza Il Fontanone (Gruppo Appartamento e Comunità Alloggio) la riorganizzazione, resa necessaria dall'evoluzione di tali servizi, è stata ancora più profonda e significativa, adeguando il servizio reso alla forte contrazione del numero di ospiti ed al minor bisogno assistenziale degli stessi.

Per il servizio Gruppo Appartamento è stata avviata una riorganizzazione sperimentale del servizio con sospensione della precedente assistenza continuativa sulle 24 ore, sostituita con accessi programmati nel corso della giornata da parte di un operatore distaccato, per il tempo necessario, dal turno di Casa di Riposo, con consulenza infermieristica presso il corrispondente servizio infermieristico attivo per 12 ore/giorno presso i servizi residenziali/semiresidenziali della Residenza Il Fontanone, con possibilità di accesso inoltre a tutte le attività ricreative e di animazione presso la Casa; a fronte della riduzione dell'assistenza, si è proceduto a contestuale riduzione della retta a carico degli utenti, rideterminata in euro 35/giorno.

La sperimentazione è proseguita per l'intero 2017 sui 4 posti del servizio, senza peraltro che si sia mai registrata la piena occupazione degli stessi.

Per il servizio Comunità Alloggio, i 16 posti destinati, ubicati al piano primo dell'immobile (7 camere doppie e 2 camere singole), sono stati utilizzati non più per un servizio socio assistenziale, attualmente non richiesto, ma quale modello sperimentale di una forma di abitare sociale rivolta ad anziani e adulti autosufficienti, all'interno di un progetto che si è costruito e si sta accompagnando con la collaborazione dei Servizi Sociali.

Il progetto, che ha comportato in ogni caso una significativa riduzione dei costi di gestione rispetto all'esercizio precedente, è proseguito per l'intero 2017, con livello crescente di risposta in termini di tasso di occupazione dei posti.

Con i Servizi Sociali si sta valutando il target più adeguato al quale ricondurre, a regime, il modello sperimentale di abitare sociale.

Nei servizi residenziali (a Brisighella) e semiresidenziali (a Casola Valsenio) rimasti in capo all'ASP, nonostante l'accreditamento definitivo di tali strutture a favore di altro soggetto gestore, sono state rilevate ed analizzate le criticità che il venir meno della precedente gestione unitaria integrata di tutti i servizi presenti in una stessa struttura è venuta inevitabilmente a determinare.

Per gli appartamenti di Brisighella sono stati definiti la carta dei servizi ed il regolamento di accesso, in termini compatibili con il regime di autorizzazione al funzionamento e coerenti con una riorganizzazione del servizio che ha visto coinvolti ASP, soggetto gestore accreditato definitivamente, Amministrazione Comunale e Servizi Sociali, in modo da chiarire ruoli e responsabilità di ciascuno.

La nuova organizzazione del servizio, che per la parte di competenza di ASP viene ad avere carattere prettamente residenziale/alberghiero, senza prestazioni aggiuntive sociali, è partita dal 01/01/2017 ed è proseguita per tutto l'esercizio.

Analogo procedimento di riorganizzazione con gli stessi interlocutori (ASP, soggetto gestore accreditato definitivamente, Comune di Casola Valsenio e Servizi Sociali) è stato avviato per la riorganizzazione del servizio semiresidenziale presente a Casola Valsenio, con l'obiettivo di garantire la continuità e la qualità del medesimo, attraverso la più adeguata soluzione organizzativa anche sul piano della sostenibilità, anche in questo caso a decorrere dal 01/01/2017.

La riorganizzazione condivisa dei due servizi in questione, a partire dall'esercizio 2017, ha consentito di abbattere i costi fin qui sostenuti dall'ASP per prestazioni aggiuntive sociali a favore degli ospiti degli appartamenti (oggi regolate direttamente tra il richiedente ed il soggetto gestore della struttura di Brisighella) e per prestazioni aggiuntive di educatore a sostegno del centro diurno L'Ape di Casola Valsenio.

Sul piano del personale, il passaggio dalla gestione mista alla gestione accreditata con responsabilità unitaria, ha provocato conseguenze pesantissime sul piano dei costi: in primo luogo per il diverso costo orario del personale di ruolo, del personale somministrato e del personale acquisito in convenzione: inoltre per il diverso impatto che maternità, malattie, infortuni ed ulteriori costi aggiuntivi vengono a determinare a carico dell'ente in relazione alle diverse categorie di lavoratori.

Nell'ambito della responsabilità gestionale unitaria, occorre evidenziare l'incidenza macroscopica dell'evoluzione peggiorativa delle assenze per malattia o infortunio:

- anno 2015 (96 dipendenti), complessivamente 1213 giornate di assenza per malattia / infortunio (di queste 872 del personale OSS/ADB);
- anno 2016 (93 dipendenti), complessivamente 1549 giornate di assenza per malattia / infortunio (di queste 1145 del personale OSS/ADB);
- anno 2017 (90 dipendenti), complessivamente 2240 giornate di assenza per malattia / infortunio (di queste 1690 del personale OSS/ADB).

Per effetto di tale evoluzione, il costo effettivo, riferito all'esercizio 2017, dell'ora lavorata dal personale dipendente OSS/ADB (che operando nella quasi totalità in turno, in caso di assenza deve essere sostituito) risulta di 4,04 euro superiore rispetto al costo orario corrispondente in una gestione mista (e fatto salvo il maggior costo ulteriore di euro 4,40/ora circa, per le necessarie sostituzioni degli operatori assenti con operatori somministrati).

Nell'ambito del personale di ruolo va inoltre tenuto conto dei riflessi di sopravvenute limitazioni, che in parte possono essere affrontate e trovare risposta con la ricollocazione in altri servizi presupponenti una minore intensità assistenziale compatibile con la limitazione personale, ma per diverse unità, in considerazione della gravità della limitazione, ha già richiesto l'assegnazione ad altre mansioni, che comunque significa lo svolgimento di attività utili a beneficio degli utenti e dell'organizzazione del servizio, ma, sul piano organizzativo, extraturno ed extra parametro assistenziale del servizio interessato, con conseguente aumento dei costi di gestione.

I processi avviati di riorganizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'ente, nonché le esigenze di organizzare e gestire nuovi servizi, hanno consentito di porre in essere una prima serie di correttivi, comunque significativi, rispetto alle molteplici criticità accertate.

In primo luogo, la riorganizzazione in atto dei servizi non accreditati rivolti agli anziani secondo principi di maggiore adeguatezza assistenziale consente il coinvolgimento anche del personale assistenziale con limitazioni, con conseguenti economie su prestazioni fino ad oggi acquisite in convenzione.

Inoltre, il nuovo servizio relativo all'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale è arrivato a coprire quasi il 100% dei 353 posti da garantire alla Prefettura per l'anno 2017, prima di registrare una flessione negli ultimi mesi dell'esercizio.

Si sono progressivamente chiarite le esigenze organizzative, operative e gestionali che un tale servizio comporta, in una dimensione che sta andando gradualmente a regime, e si è cominciato a capire ed a sperimentare la parte sempre più ampia di attività che può essere garantita con risorse proprie dell'Ente, provenienti soprattutto dai servizi amministrativi / generali, ma anche, in misura crescente, dall'area sociale.

In particolare è stato definito e condiviso con il Medico competente uno specifico piano di lavoro che consenta di impiegare proficuamente nell'ambito del servizio di accoglienza anche personale sociale che, a seguito di limitazioni, non possa essere utilizzato nelle attività socio assistenziali e socio sanitarie a favore degli anziani.

Tiene sostanzialmente il centro di attività relativo al patrimonio che registra un buon risultato, pur dovendo assorbire le riduzioni di taluni canoni conseguenti alle misure introdotte dalle norme sulla spending review o da numerose richieste di rinegoziazione di affittuari privati.

Sul piano della gestione del patrimonio, a fronte di situazioni di morosità consolidate, quasi croniche, di conduttori, in presenza di locazioni commerciali e di locazioni ad uso abitativo a libero mercato non coinvolgenti minori, ci si è visti costretti a promuovere azioni di sfratto per morosità, a tutela delle ragioni proprietarie e creditorie dell'ASP, anche a seguito di infruttuosi tentativi di ottenere dai conduttori l'impegno per un piano di rientro anche rateizzato.

Dal momento che tale strumento, estremo ma necessario, ha comunque portato concreti risultati positivi, lo stesso verrà progressivamente esteso ad ulteriori situazioni di morosità (partendo dalle situazioni più "croniche" o con minori implicazioni sociali).

Inoltre, per gli interventi di sostegno abitativo in situazioni di emergenza, è stato generalizzato il modello in essere con i Servizi Sociali di Faenza, che prevede il coinvolgimento anche economico dei Servizi stessi, in caso di morosità dell'assegnatario da questi assistito e segnalato.

Anche nella gestione del patrimonio, oltre alla tutela delle ragioni creditorie dell'Azienda, si è agito contestualmente sul piano dell'incremento delle entrate, garantendo il rispetto dei tempi per l'ultimazione dei lavori presso l'ex Baliatico, per la conseguente messa a reddito della porzione di immobile destinata ad essere concessa al Comune di Faenza. Si è inoltre attuato il trasferimento nella parte residua dello stesso immobile della sede e degli uffici dell'ASP, con contestuale messa a reddito, in forza di contratto di affitto conseguente a procedura ad evidenza pubblica, di ampia parte della porzione di immobile presso la residenza Il Fontanone in precedenza destinata a sede ed uffici dell'ASP.

Oltre che sul piano del contenimento dei costi, gli interventi correttivi da porre in essere si sono necessariamente sviluppati anche sul piano dell'incremento delle entrate, toccando in primo luogo l'adeguamento delle rette dei servizi non accreditati ai costi effettivi sostenuti dall'Azienda per l'erogazione degli stessi.

Le rette di tali servizi non hanno subito alcun incremento negli ultimi anni, dapprima in previsione dell'unificazione, ed una volta istituita la nuova Azienda perché gli organi di questa, prima di intervenire sulle rette, hanno ritenuto di acquisire gli elementi oggi forniti dal controllo di gestione e dall'analisi dei costi e dei centri di costi, in modo da effettuare poi interventi conseguenti coerenti.

In questo senso, si è intervenuti prioritariamente sulle rette dei servizi della residenza di Fognano, in parallelo al procedimento di modifica dell'autorizzazione al funzionamento ed all'inserimento degli ospiti all'interno di servizi caratterizzati da un maggior bisogno e da una più elevata intensità assistenziale.

Nell'ambito del centro di attività relativo alle cucine / servizio di ristorazione, si è attuata una significativa riorganizzazione che ha interessato i servizi (refezione scolastica e pasti a domicilio) svolti sul territorio del Comune di Solarolo, sulla base di convenzione col medesimo Comune in scadenza il 31.12.2017, con centro cottura ubicato in locali di proprietà del committente ed impiego di personale in convenzione.

In particolare, si è sollecitato il Comune per avere indicazioni sull'orientamento del committente alla prossima scadenza contrattuale, dando disponibilità anche per una risoluzione anticipata alla fine del corrente anno scolastico, qualora il Comune intenda procedere alla scadenza con una diversa modalità di realizzazione del servizio.

Il conferimento in Unione dei Servizi educativi dal 01.01.2017 ha ritardato la risposta, ma nel corso dell'estate 2017 si è raggiunto l'obiettivo di una risoluzione anticipata consensuale con decorrenza dall'01.09.2017 conveniente sul piano economico per tutte le parti interessate.

Successivamente, alla scadenza contrattuale del 31.12.2017, è cessato anche il servizio pasti a domicilio.

La definizione della questione Solarolo, oltre ad incidere su un centro di costo negativo, ha consentito di ridurre l'ampia frammentazione di cucine e di servizio di ristorazione con riferimento ai quali ASP è chiamata ad operare, consentendo di avviare una valutazione complessiva del servizio di ristorazione, nelle 3 cucine di proprietà dell'ASP di Faenza, Fognano e Casola Valsenio, per considerare tutti i necessari elementi economici, di qualità e di opportunità in funzione della scelta della modalità di gestione più adeguata di tale servizio (continuità dell'attuale gestione diretta, con tutti gli interventi migliorativi / di razionalizzazione che possono essere introdotti, ovvero esternalizzazione previa gara di appalto).

Infine, si è potuto approfondire l'analisi relativa al centro di attività legato al nuovo servizio di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, nella sua progressiva evoluzione sul piano qualitativo (non solo attività di coordinamento, quanto soprattutto attività di gestione diretta) e conseguentemente quantitativo (in relazione al numero di posti in gestione diretta che si sono dovuto attivare in tempi ristretti).

Il centro di attività rivela una sua complessiva sostenibilità e consente di assorbire risorse di personale interno per le quali si sarebbe comunque resa necessaria una ricollocazione sulla base di nuovi piani di lavoro; consente inoltre di assorbire una quota crescente di personale amministrativo, per le numerose attività di coordinamento, di organizzazione, di pratiche di back office connesse all'accoglienza, di verifica e controllo.

L'analisi del centro di attività consente inoltre di valutare l'adeguatezza ed i margini di miglioramento e di razionalizzazione gestione delle diverse modalità di gestione dell'accoglienza nell'ambito delle strutture attivate da ASP, legate anche alle dimensioni, alle caratteristiche strutturali ed all'ubicazione delle stesse, fornendo elementi ed indicazioni

estremamente utili ed importanti per poterne programmare la gestione ottimale a regime, successiva alla fase più emergenziale di prima attivazione.